



La nuova sede dell'Istituto Paolo VI vicino alla casa natale di Montini, a Concesio. Verrà inaugurata da papa Benedetto XVI

La grandezza di Paolo VI nella bellezza dell'Istituto

Il presidente Giuseppe Camadini presenta la nuova struttura realizzata a Concesio e ribadisce le finalità del Centro studi: riconoscere i meriti ecclesiali e civili del Papa

■ L'affetto della memoria di Paolo VI e del mondo che con lui condivise quel lungo tratto di storia ecclesiale e civile, la coraltà delle energie raccolte intorno al progetto di costruire una realtà capace di essere Centro internazionale di studi e documentazione della sua opera. L'incontro di presentazione, nella casa natale di Papa Montini in Concesio, della nuova sede dell'Istituto che verrà inaugurato l'8 novembre da Papa Benedetto XVI - che nell'occasione conferirà anche il Premio internazionale Paolo VI, giunto alla sesta edizione, e destinato questa volta all'ambito dell'educazione con il conferimento alla collana «Sources Chrétienne» - ruota intorno alla memoria condivisa che si fa impegno a continuare il magistero attraverso una approfondita conoscenza del pensiero e dell'opera.

La coraltà dell'opera

La coraltà è impersonata dagli interventi del sindaco di Concesio Stefano Rolfi, del vicesindaco di Brescia Fabio Rolfi, del già presidente della Provincia Alberto Cavalli, della vicaria generale delle Suore Salesiane (la comunità che ha il compito di custodire il carattere re-

ligioso della dimora natale) suor Musatti, del parroco di Concesio mons. Dino Osio. Ad illustrare gli interventi realizzati a Concesio dall'Istituto, affiancano il presidente Giuseppe Camadini, Michele Bonetti, Giacomo Tomasini, Gabriele Archetti.

La casa natale

Il dottor Camadini prende spunto dalla memoria evocata da casa Montini: il 16 agosto l'ing. Vittorio Montini, cugino di Paolo VI, era solito rinnovare una tradizione familiare invitando a pranzo parenti ed amici. Camadini ritrova nelle stanze l'eco e l'atmosfera di quegli incontri, di un'amicizia che si fondava su un sentire comune. Tanto comune che, quando il 15 agosto 1997, festa dell'Assunzione di Maria Santissima, moriva improvvisamente, proprio a Concesio, all'età di 88 anni, lasciava con legato testamentario quella casa e l'area adiacente all'Opera per l'Educazione Cristiana, ente promotore dell'Istituto Paolo VI.

È fatto di tanti volti e tanti apporti il trentennale cammino di crescita dell'Istituto. Camadini ne cita alcuni, soffermandosi con particolare nostalgia e gra-

titudine su mons. Macchi e don Enzo Giammancheri «espressione di alto sentire spirituale e sacerdotale». A dire che non c'è futuro senza memoria dello ieri che ha consapevolmente faticato a preparare le strade dell'oggi. Così rinnovato è il ringraziamento alla Municipalità di Concesio per aver condiviso l'intento e assecondato la realizzazione della nuova struttura.

La nuova sede

Dopo trent'anni di attività la sede dell'Istituto viene trasferita dalla storica sede presso il Centro pastorale Paolo VI in Brescia nella nuova struttura edificata nello spazio un tempo occupato dall'ampio brolo del seicentesco palazzo nobiliare. La visita guidata consente di transitare per le diverse stanze di casa Montini e di camminare dentro l'elegante complesso in pietra Santafiora articolato nei diversi corpi di fabbrica: l'Archivio del Centro studi con relativi uffici, la Biblioteca, un moderno e accogliente Auditorium di 250 posti intitolato all'ing. Vittorio Montini, gli spazi espositivi della Collezione Paolo VI, con il Museo d'arte religiosa, una propria Biblioteca specializzata di oltre 15mila titoli e

attrezzati laboratori didattici per favorire l'educazione al bello e all'arte.

Colpisce la passione con la quale i diversi operatori dell'Istituto Paolo VI che accompagnano i visitatori illustrano la grande struttura realizzata su progetto dell'ing. Piero Cadeo ma anche i piccoli dettagli di una scaffalatura, una scrivania, una parete insonorizzata, l'illuminazione delle opere d'arte. A dire di un qualcosa di grande del quale ci si sente al contempo tassello e responsabili nel suo disegno complessivo.

L'attesa della visita

L'attività di trasferimento ferve: tre anni di lavoro da completare per l'8 novembre, così che «le circostanze fortunate» che portano a Brescia Benedetto XVI, che da arcivescovo di Monaco aveva fatto parte del Comitato promotore internazionale dell'Istituto, gli consentano di prendere visione dell'intervento nella sua completezza. E nella sua autentica valenza. Giuseppe Camadini non si stanca di ripetere: «Il merito non è dell'Istituto, è di Paolo VI: una personalità che segna un periodo storico, a livello ecclesiale e anche civile».

Adalberto Migliorati

ITINERARI

L'INCONTRO STAMPA



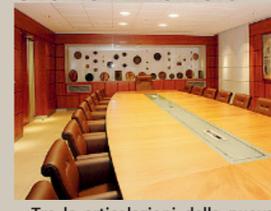
A otto giorni dalla visita del Papa a Brescia, Giuseppe Camadini, presidente dell'Istituto Paolo VI, riassume 30 anni di attività e illustra le note salienti della nuova sede realizzata a Concesio

LA CASA NATALE



Giornalisti ed ospiti vengono accompagnati a ripercorrere l'itinerario che seguirà Benedetto XVI l'8 novembre a partire dalla suggestiva visita alla casa natale di Giovanni Battista Montini

GLI UFFICI DELL'ISTITUTO



Tre le articolazioni della nuova struttura realizzata a Concesio. Una ospita uffici, archivi e biblioteche dove si svolgerà l'attività del Centro internazionale di studi e documentazione dedicato a Paolo VI

ARTE E SPIRITUALITÀ



Il corpo centrale ospita la Collezione Paolo VI d'arte moderna e contemporanea, un attrezzato laboratorio didattico, un'area riservata a mostre estemporanee, una biblioteca specializzata

L'AUDITORIUM



Il terzo corpo di fabbrica è riservato ad un moderno, elegante, confortevole auditorium di 250 posti, intitolato all'ing. Vittorio Montini che donò all'Istituto la casa natale di Giovanni Battista Montini

A Concesio la consegna della 6ª edizione del Premio

■ Benedetto XVI consegnerà l'8 novembre, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede, la sesta edizione del Premio internazionale Paolo VI, indetta nel 2009 per l'ambito educativo, a Bernard Meunier, direttore della collana di fonti patristiche «Sources Chrétienne», edita dalla casa editrice parigina Cerf, avviata nel 1942 da Henri De Lubac e Jean Daniélou.

La prima attribuzione del Premio è avvenuta nel 1984 ed è andata al prof. Hans Urs von Balthasar per gli studi teologici. A consegnarlo è stato personalmente Giovanni Paolo II in Vaticano.

La seconda edizione è stata indetta nel 1988 nell'ambito dell'espressione musicale ed è stata conferita al compositore francese Olivier Messiaen dal cardinal Lustiger nella cattedrale di Notre Dame a Parigi.

La terza edizione è stata indetta nel 1993 nell'ambito dell'ecumenismo ed è stata assegnata a Milano dal cardinal Martini al luterano Oscar Cullmann.

La quarta edizione del Premio, indetta nell'ambito dei diritti umani e dello sviluppo dei popoli, è stata conferita da Giovanni Paolo II in Vaticano a Jean Vanier, fondatore della Comunità dell'Arche e del movimento Foi et Lumière.

La quinta edizione, assegnata nell'ambito degli studi filosofici, è stata attribuita da Giovanni Paolo II nel 2003 al prof. Paul Ricoeur.

Una collezione per raccontare l'amicizia tra arte e spiritualità

■ Disposta su due piani, per un totale di circa mille metri quadrati di superficie espositiva, la Collezione Paolo VI di Arte e Spiritualità, aperta nel 1988 e ospitata fino allo scorso luglio in via Monti in città, intende testimoniare il grande impegno di Paolo VI a favore della promozione dell'arte, del bello e della fecondità del dialogo tra la Chiesa e il mondo artistico. Sarà una gradita scoperta per quanti ne ignorano l'esistenza.

La ricca collezione consta attualmente di numerosissime opere, tra cui molti lavori di assoluti protagonisti del Novecento: Matisse, Chagall, Picasso, Dalí, Magritte, Heckel, Kokoschka, Severini, Sironi, Casorati, Rouault, Guitton, Vedova, Hartung, Sutherland, Fontana, Giò e Arnaldo Pomodoro... Tra gli obiettivi principali della Collezione vi sono la ricerca e la promozione degli apporti offerti dall'arricchimento spirituale della vita degli uomini del nostro tempo dalle più diverse forme ed espressioni della creatività individuale. Paolo VI infatti dedicò al tema numerosi interventi focalizzati sulla capacità degli artisti di rappresentare la religiosità iscritta nel cuore degli uomini.

Inoltre opere del bresciano Federico Severino - un angelo e 34 fommele che raffigurano scene dell'inferno dantesco - accompagnano l'accesso all'elegante Auditorium.

EDICOLE APERTE DOMANI 1 NOVEMBRE

| RAGIONE SOCIALE | INDIRIZZO | RAGIONE SOCIALE | INDIRIZZO |
|-----------------------------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|
| Mery Snc di Lorandi Marina | Corso Cavour 17 - Brescia | Colombo e Alessandra | Via E. Tiboni, 5 |
| L'edicola Snc | Corso Magenta-68/A - S.Eufemia | Griffa Ippolito | Via Farfengo, 67-S. Anna |
| Napoli Isabella | Corso Palestro, 36 | Dagnolo Sandro | Via Federico Palazzoli, 2 |
| Barolotti Patrick | Largo Torre Lunga 5/A | Nicoli Enrico | Via Fiume, 3/A Entrata Om |
| Locatelli Gabriella | Piazza Garibaldi | Caravaggi Giuseppe | Via Fornaci, 25 |
| Luca Paderno Esterina | Piazza Papa Giovanni XXIII | Baitelli & C. Di Baitelli F. | Via G. Galilei, 20 -Inam- |
| Ersetigh Fabrizio | Piazza Rovetta, 9 | Cherubini Maurizio | Via Giorgione 7 - Margherita d'Este |
| Rossetti Almarosa | Piazza S. Maria | Bertulesi Luca | Via Indipendenza, 11 - S. Eufemia |
| Serra Lucio Angelo | Piazza Vescovalo 5 | Beltrami Evelina | Via Indipendenza, 601 - S. Eufemia |
| Il Chiosco di Bertolotti e B. | Piazza Vittoria, 9/B | Smussi Fabio | Via Lamarmora, 258 |
| Zanferli Maria Luisa & C.Snc | Piazzale Spedali Civili | Schiavi Katia | Via Malta, 6 |
| Scavoldi Davide | V.Lupi Di Toscana, 1 | Al 79 Snc Di Bulgarini Ornella | Via Malta, 79 |
| Scaroni Agostino | Via A. Del Verrochio, 19 | Rivelli Giorgio | Via Milano, 100 |
| Salvi Ivano | Via Albertano Da Brescia, 45 | Gastronomia Moretto Snc | Via Rose di Sotto, 103/105 |
| Montagnoli Marco | Via Altipiano d'Asiago, 5/Bis | Brescia Pusterla Snc | Via Pusterla, 69 |
| Bonezzi Ugo | Via Ambaraga, 27/R | Fumasoni & Tomasoni Snc | Via Repubblica Argentina, 88 |
| Garbelli Lauro | Via Bissoletti Snc | Tomasoni Snc | Via Rose di Sotto, 103/105 |
| Erg Staz. Serv. F.lli Casta Snc | Via Borgosatollo, 16 | Marchina Enzo | Via S. Faustino 35/F |
| Soc.Carlotti Di Cartelli Verdiana | Via Brolo VIII, Preatipino | Massardi M. Rezzola F. Snc | Via S. Polo, 196 |
| Averoldi Giorgio | Via Buffalora 85/E | Busi Loris | Via Solferino, 25 Ang.Via Saffi |
| Orloli Marcello | Via Cairoli Ang.Via Dei Mille | Joe Sri | Via Sorbanella,14 |
| Romano Mauro | Via C. Martè, ang. Via Bezzecca | Pilat William | Via Tirandi, 25 |
| Member Cinzia | Via Cantore, 20 | Mazzolini Bruna | Via Vallecamonica 45/A |
| Ghisina Simone | Via Carpaccio, 8/H | Cucchi Franca | Via Violino di Sopra, 62 V. Violino |
| Capuzzi Stefano | Via Casazza, 9 | Ma.Vi Snc di Albertini e Berbec | Via Vittorio Veneto, 66 |
| 6 Am Di Saccone e B. Snc | Via Cipro, 30 | Erg Staz. servizio di Argotti & C. Snc | Viale Duca Abruzzi, ang. via B. Maggi |
| Rolfi Di Rolfi Anna & C.Snc | Via Corsica, 327 | B.Z. Srl | Viale Italia C/O Freccia Rossa 27/31 |
| Cortellini Giuseppe | Via Costalunga | Pozzali Fiorella | Viale Piave, 42 |
| Possenti Annibale | Via Crocifissa Di Rosa, 60/B | L'edicola E Poi Di Morbini C. | Viale Piave, 15 |
| Tiboni Giorgio | Via Crotte, 51/A | Sapi Sergio e Braga Rosa Snc | Viale Stazione, 64 |
| Bar Carrè di Filippini Simona | Via delle Bettole, 150 | Meggioraro Daniela | Viale Venezia, 61 |
| | | Bogioni Davide | Villaggio Sereno Via IX, 113 |

Banche dati redazionali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per quanto previsto dall'articolo 2, secondo comma del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, l'Editoriale Bresciano S.p.A.

comunica

che nella propria sede legale, sita in Brescia, via Solferino n. 22, sono presenti banche dati ad uso redazionale nelle quali sono raccolti dati personali utilizzati nell'attività giornalistica. Tali dati vengono conservati ed utilizzati in trattamenti conformi a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dal Codice di deontologia,

che - per far valere i diritti di cui all'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del D.Lgs. 196/2003, con le modalità previste dai successivi articoli 8 e 9 - è possibile rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati personali nella figura del Direttore Responsabile domiciliato per lo svolgimento delle proprie mansioni presso la sede di Brescia, via Solferino n. 22 o al Responsabile dei trattamenti dei dati per finalità amministrative e organizzative, Conast Società Cooperativa, sempre presso la suddetta sede o al seguente recapito: privacy@editorialebrescianservizi.it

PER LA TUA PUBBLICITÀ sul
GIORNALE DI BRESCIA

NUMERICA PUBBLICITÀ

BRESCIA - Via Lattanzio Gambara, 55
Tel.030.37401 - Fax 030.3772300

GRUPPO VOLONTARI MURA
O.N.L.U.S.

PIZZIGHETTONE
(Cremona)
nelle Antiche Mura

17ª Edizione

"Fasulin de l'òc cun le cudeghe"
(Fagiolini dall'occhio con la cotenna)

Sabato 31 Ottobre
Domenica 1 Novembre

Sabato 7
Domenica 8 Novembre

Orario continuato dalle ore 11.00 alle ore 23.00
(salvo esaurimento scorte)

Venerdì 6 Novembre
dalle 19 solo per gruppi su prenotazione
Tel. 339.5278336

"Servizio di Baby Club per bambini con personale qualificato"
"Per chi ama riscoprire i sapori di una volta"

Per informazioni 0372 730333 - www.gvmpizzighettone.it

Il 4 Novembre
INIZIA
A BRESCIA
il corso difesa personale
adatto a tutti
"Se vuoi vivere una vera vita"

Istruttore **ROBERTO CARRA**
3299340710